

<b>Insegnamento</b>	Nome dell'insegnamento: <b>Pedagogia di comunità e modelli di formazione degli adulti nei contesti multietnici e multiculturali per l'infanzia</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) – curriculum Esperto e Coordinatore dei Servizi educativi territoriali (a.a. 2025-2026)
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	PAED-01/A
<b>Anno di corso</b>	2
<b>Numero totale di crediti</b>	6
<b>Propedeuticità</b>	==
<b>Docente</b> 	<b>Federica Gualdaroni</b> <b>Facoltà:</b> Scienze della Formazione <b>Nickname:</b> federica.gualdaroni <b>Email:</b> federica.gualdaroni@unicusano.it <b>Orario di ricevimento:</b> Consultare il calendario inserito mensilmente tra gli avvisi del corso, verificando gli orari di videoricevimento in videoconferenza
<b>Presentazione</b>	<p>Il corso di <i>Pedagogia di comunità e modelli di formazione degli adulti nei contesti multietnici e multiculturali per l'infanzia</i> è stato progettato come un percorso formativo strutturato per offrire a educatori, insegnanti e professionisti dell'educazione una panoramica approfondita e innovativa sulle dinamiche, le teorie e le pratiche che caratterizzano i servizi educativi per i bambini nella fascia 0-3 anni. L'insegnamento si propone di esplorare in profondità la natura complessa e dinamica dei servizi educativi infantili. La struttura del presente insegnamento e i temi trattati offrono un'ampia panoramica rispetto ai bisogni di cura del bambino. In particolare, si affronterà lo studio dei bisogni fisio-psicologici, socio-affettivi e intellettuali dei bambini e la cura per la gestione dello spazio e la scelta dei giochi.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>In generale, si richiamano i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione e definizione dell'oggetto di studio (nella sua evoluzione teorica), delle teorie di riferimento.</li> <li>2. Comprensione e rielaborazione dei principali concetti che caratterizzano la disciplina.</li> <li>3. Comprensione e studio delle caratteristiche e competenze utili a definire un profilo contemporaneo dell'educatore di qualità, al fine di essere in grado di dedicarsi, in uscita dal corso di laurea, a professioni sfaccettate e complessa come quelle esercitabili in ambito formative.</li> </ol> <p><i>In particolare, si richiamano i seguenti obiettivi formativi:</i></p> <p><b>Obiettivi specifici:</b></p> <p><b>Sviluppare conoscenze teoriche sull'evoluzione della famiglia e dei servizi educativi per l'infanzia:</b> Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita delle dinamiche storiche e culturali che hanno influenzato i bisogni di educazione e cura dei bambini in Italia e il ruolo del nido d'infanzia nel loro sviluppo.</p> <p><b>Promuovere la capacità di applicare principi educativi rispettosi e attenti ai bisogni del bambino:</b> I partecipanti saranno in grado di favorire l'autonomia, costruire relazioni stabili e significative e utilizzare tecniche di osservazione e collaborazione con i genitori per un'educazione armoniosa.</p> <p><b>Acquisire competenze nella gestione dei bisogni fisio-psicologici dei bambini:</b> Gli studenti apprenderanno come pianificare e promuovere pratiche adeguate di alimentazione, sonno e igiene personale, assicurando ambienti e routine che supportino il benessere e lo sviluppo del bambino.</p> <p><b>Comprendere e supportare lo sviluppo socio-affettivo:</b> Il corso fornirà le conoscenze necessarie per analizzare le emozioni, il concetto di sé e le relazioni interpersonali nei bambini, includendo strategie per favorire la socializzazione e affrontare situazioni critiche.</p> <p><b>Favorire lo sviluppo cognitivo e creativo attraverso un approccio integrato:</b> Gli studenti saranno formati per stimolare il pensiero, il linguaggio e la creatività dei bambini, promuovendo il gioco come strumento educativo e terapeutico.</p> <p><b>Pianificare e gestire spazi educativi e materiali di gioco:</b> Il corso preparerà i partecipanti a creare ambienti educativi sicuri e stimolanti, selezionando e organizzando i giochi per promuovere l'esplorazione, l'apprendimento e l'autonomia.</p>

<b>Prerequisiti</b>	<p>Non ci sono discipline propedeutiche alla frequenza di questo insegnamento. Si tenga tuttavia presente, nella frequenza dell'insegnamento di Pedagogia di comunità e modelli di formazione degli adulti è collocato nel contesto di un corso di laurea Magistrale finalizzato alla formazione del coordinatore educativo professionale che nei servizi educativi per l'infanzia, figura professionale in grado di assumere ruoli specifici, alcuni confluenti nell'area sociale, altri nell'area cognitivo-funzionale. Coloro che desiderano colmare le proprie carenze, potranno contattare il docente, che provvederà a fornire materiali di preparazione aggiuntivi.</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>I risultati di apprendimento sono organizzati secondo i Descrittori di Dublino:</p> <p><b>Conoscenza e Comprensione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita dell'evoluzione storica e socio-culturale della famiglia e dei servizi educativi per l'infanzia in Italia e il loro impatto sui bisogni educativi.</li> <li>• Saranno in grado di comprendere i principi fondamentali per l'intervento educativo con i bambini, promuovendo relazioni stabili, autonomia e sviluppo naturale attraverso approcci rispettosi.</li> <li>• Approfondiranno la conoscenza dei bisogni fisio-psicologici, socio-affettivi e cognitivi del bambino, con particolare riferimento al ruolo del gioco, delle relazioni e della gestione degli spazi educativi.</li> <li>• Gli studenti svilupperanno la capacità di comprendere e applicare teorie e strategie educative che favoriscano lo sviluppo integrale del bambino in contesti educativi e di cura.</li> </ul> <p><b>Applicazione della Conoscenza e della Comprensione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saranno in grado di applicare principi e pratiche educative per favorire lo sviluppo dell'autonomia e delle relazioni affettive stabili nei bambini, rispettando le tappe individuali di crescita e garantendo un ambiente educativo stimolante e sicuro.</li> <li>• Saranno capaci di utilizzare strumenti e strategie per supportare i bisogni fisio-psicologici, sociali e cognitivi dei bambini, con particolare attenzione al gioco, alla gestione degli spazi educativi e alla collaborazione con le famiglie.</li> <li>• Metteranno in pratica le conoscenze acquisite per affrontare e gestire situazioni critiche e problematiche specifiche dell'infanzia, promuovendo un approccio educativo che rispetti e valorizzi le esigenze di ogni bambino.</li> </ul> <p><b>Capacità di Giudizio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saranno in grado di valutare in modo critico le necessità e i bisogni di sviluppo dei bambini, considerando il contesto socio-familiare e le dinamiche individuali, al fine di adottare interventi educativi adeguati e personalizzati.</li> <li>• Saranno capaci di analizzare e riflettere sulle pratiche educative e sui metodi utilizzati, identificando punti di forza e aree di miglioramento per garantire un ambiente educativo inclusivo, sicuro e stimolante.</li> <li>• Svilupperanno la capacità di prendere decisioni informate e responsabili nel rispondere a situazioni complesse, come manifestazioni comportamentali, difficoltà emotive o sfide di socializzazione, basandosi su un approccio etico e rispettoso dei bisogni del bambino.</li> </ul> <p><b>Abilità di Comunicazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impareranno a comunicare in modo efficace i concetti e le analisi legati ai servizi educativi per l'infanzia sia in forma scritta che orale.</li> <li>• Saranno incoraggiati a partecipare a discussioni e dibattiti, migliorando le loro competenze comunicative nel campo dell'educazione.</li> </ul> <p><b>Capacità di Apprendimento Autonomo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corso promuoverà l'apprendimento autonomo, incoraggiando gli studenti a intraprendere ricerche e approfondimenti individuali.</li> <li>• Sarà uno strumento per sviluppare la capacità di studiare in modo indipendente e critico, una competenza chiave nel percorso di apprendimento permanente</li> </ul>
<b>Organizzazione dell'insegnamento</b>	<p>L'insegnamento si avvale delle modalità e-learning offerte in ambiente virtuale dall'Università telematica Niccolò Cusano, con contemporanea possibilità di frequenza in presenza (date consultabili nel calendario delle lezioni).</p> <p>In particolare: testi, slide, video-lezioni registrate in formato SCORM e dal vivo, <i>e-tivity</i>; test formativi di fine modulo; consulenza personalizzata attraverso messaggistica in piattaforma.</p> <p>L'insegnamento è pertanto sviluppato attraverso le <b>lezioni preregistrate in formato multimediale SCORM</b> che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei <b>test di autovalutazione</b>, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Sono altresì disponibili <b>lezioni in web-conference</b> programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici (bimestri).</p> <p>La didattica si avvale, inoltre, di <b>forum</b> (aule virtuali) e <b>chat</b> disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.</p> <p><b>Forum:</b></p> <p>I forum didattici del corso sono articolati attraverso e-tivity, qui di seguito descritte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>E-tivity:</b> La partecipazione offre un punteggio preliminare di partenza per l'esame. Il punteggio viene assegnato esclusivamente in caso di lavoro personalmente rielaborato e che possieda, nel suo piccolo, tutte le caratteristiche della scrittura scientifica (in primis: citazione puntuale tra virgolette, con riferimento a testo e numero di pagina, in caso di ripresa diretta di concetti espressi da qualche studioso; riferimento generale al testo in caso di ripresa con parafrasi propria di concetti espressi da qualche studioso).</li> <li>• Nello spazio e-learning dell'insegnamento di Storia Sociale dell'Educazione, all'interno degli spazi dedicati ai forum, sono stati aperti alcuni spazi interattivi tematici contenenti esercizi in forma di <i>e-tivity</i>. Nel messaggio introduttivo di ciascuna <i>e-tivity</i> ci sono indicazioni specifiche per l'esecuzione e, in alto a destra, un allegato il PDF da scaricare per svolgere l'attività.</li> </ul> <p><b>Valore di ciascuna e-tivity ben svolta:</b> punteggio da 1 a 3. Sostanzialmente, chi svolge seriamente l'attività bimestralmente proposta sui forum dell'insegnamento può accumulare fino a un punteggio massimo di 3, che verranno sommati alla valutazione in trentesimi dell'esame vero e proprio, scritto o orale.</p> <p><b>Organizzazione e contenuti dell'insegnamento:</b> L'insegnamento è costituito da 6 moduli/lezione o dispense didattizzate, ciascuno dei 6 moduli valevole 1 CFU.</p>

	<p>Ciascun modulo/lezione è anticipato da specifico <b>sommario</b> degli argomenti trattati, <b>abstract</b>, <b>parole-chiave</b>. Alla fine di ciascun modulo/lezione è presente un <b>glossario</b> dei termini significativi, evidenziati nel testo, utile come consultazione e per opportuni approfondimenti concettuali. Lo studente troverà utili, alla fine del modulo, anche la serie di domande orientate alla personalizzazione degli apprendimenti titolata <b>per la riflessione</b>, come pure i consigli su testi e website da consultare <b>per saperne di più</b>.</p> <p>Computo totale dell'impegno di studio</p> <p>Per 6 CFU di corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 47 ore di didattica erogativa sotto forma di videolezioni SCORM fruibili dallo studente;</li> <li>• 9 ore di didattica interattiva sotto forma di coaching per gli studenti;</li> <li>• 11 ore di didattica interattiva sotto forma di test di autovalutazione;</li> <li>• 8 ore di didattica interattiva per lo svolgimento dell'attività;</li> <li>• 80 ore di studio individuale.</li> </ul> <p>Totale: 150 ore (6 CFU).</p>
<b>Contenuti dell'insegnamento</b>	<p>Contenuti dell'insegnamento:</p> <p>Programma completo (6 CFU) Per il numero di crediti regolare (6 CFU) il programma è il seguente: Gli studenti che sostengono l'esame regolare per 6 CFU sono tenuti allo studio – e alla compilazione dei relativi test formativi – di tutti e sei i moduli/lezioni pubblicati, il cui indice viene qui di seguito riportato. I moduli e i file che contengono la dicitura “approfondimento” sono appunto approfondimenti liberi e non parti che saranno oggetto d'esame. Per un numero di crediti maggiorato il programma è il seguente: Gli studenti che sostengono l'esame per un numero maggiorato CFU (come insegnamento singolo) sono tenuti allo studio – e alla compilazione dei relativi test formativi – di tutti e sei i moduli/lezioni pubblicati, il cui indice viene qui di seguito riportato, esattamente come gli studenti regolari. Anche la prova d'esame sarà la stessa. Tuttavia, per i crediti residui, dovranno svolgere una attività di laboratorio tematico, concordandola preliminarmente con la docente attraverso piattaforma o mail federica.gualdaroni@unicusano.it. Per un numero di crediti ridotto o per crediti integrativi, il programma è il seguente: Gli Studenti che devono sostenere l'esame per crediti ridotti oppure l'esame integrativo studiano i moduli 4, 5, 6 e svolgono i rispettivi test di auto-formazione, ai fini di preparazione specifica all'esame. Tutti gli altri facciano riferimento al programma completo.</p> <p><b>Indice di riferimento</b></p> <p><b>Parte Prima – Servizi educativi per i bambini: Caratteristiche e problematiche</b></p> <p>Il modulo analizza l'evoluzione della famiglia italiana, evidenziando come il mutamento dei bisogni di educazione e assistenza abbia influenzato la società contemporanea. Esamina i servizi di educazione e cura dell'infanzia presenti in Italia, con un focus sui vantaggi e svantaggi del nido d'infanzia e il loro impatto sullo sviluppo del bambino. Si approfondiscono il legame di attaccamento madre-figlio e gli effetti della frequentazione del nido, esplorando le teorie tradizionali sulla separazione e gli sviluppi recenti nelle scienze pedagogiche. Il modulo mette in luce l'influenza delle principali teorie dello sviluppo e i modelli di intervento correlati, illustrando esempi concreti basati su diversi approcci teorici. Infine, si riflette sul ruolo dell'adulto e dell'educatore nel contesto del nido, evidenziando le specificità della cura che caratterizzano questo ambiente.</p> <p><b>Parte Seconda - Rispetto come approccio educativo al bambino</b></p> <p>La sezione si concentra su dieci principi classici per l'intervento educativo con i neonati, volti a promuovere l'agentività, l'autonomia e lo sviluppo naturale del bambino. Viene sottolineata l'importanza di relazioni affettive stabili, momenti di interazione privilegiati e il rispetto delle tappe di crescita individuali. Si analizza come parlare e ascoltare il bambino, favorendone la capacità di risolvere i problemi in autonomia. La parte applicativa del modulo illustra pratiche concrete, come l'osservazione del bambino, visite educative a domicilio e il monitoraggio pedagogico, evidenziando la documentazione e la collaborazione genitore-educatore per una crescita armoniosa. Si pone infine l'accento sulle qualità e responsabilità dell'educatrice, con un approccio attento ma non invasivo per lasciare libertà di esplorazione al bambino.</p> <p><b>Parte Terza - Cura dei bisogni fisio-psicologici del bambino</b></p> <p>Questo modulo affronta le esigenze fondamentali dei bambini in termini di alimentazione, sonno, igiene personale e uso dei contrassegni nel contesto del nido. L'analisi si apre con una panoramica sull'alimentazione, comprendendo l'importanza delle bevande, l'allattamento materno e la transizione verso il cibo solido, prestando attenzione ai rituali e all'atmosfera dei pasti. Il tema del sonno viene approfondito attraverso il riconoscimento dei segni di stanchezza, la creazione di un ambiente adeguato e l'importanza di un rituale del riposino. L'igiene personale copre il lavaggio delle mani, il cambio del pannolino e le tecniche igieniche, così come l'apprendimento dell'autonomia nei bambini. Infine, si esamina l'uso dei contrassegni al nido, concludendo con una riflessione generale sull'importanza dell'ambiente e delle routine per il benessere del bambino.</p> <p><b>Parte Quarta - Cura dei bisogni socio-affettivi del bambino</b></p> <p>Questo modulo si propone di esplorare in profondità i concetti fondamentali legati alle emozioni, al concetto di sé, al temperamento e alla personalità dei bambini, analizzando le teorie di figure chiave come Freud, Erikson, Bowlby e Maslow. Si passa quindi al processo di socializzazione nell'infanzia, esaminando i fattori che influenzano lo sviluppo delle capacità sociali e la comunicazione verbale e non verbale, comprese le relazioni peer to peer, con i genitori e con le educatrici. Viene analizzato l'inserimento e l'adattamento dei bambini alle strutture del nido, considerando fattori influenti e il ruolo dell'educatrice. Infine, il modulo affronta interventi specifici per gestire manifestazioni di aggressività, paure infantili e momenti critici, come malattia, separazioni familiari e nascita di nuovi fratelli, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo emotivo e sociale del bambino.</p> <p><b>Parte Quinta – Cura dei bisogni intellettuali del bambino</b></p> <p>La sezione si concentra sullo sviluppo cognitivo, linguistico, morale e creativo del bambino, partendo da una panoramica su intelligenza e maturazione del sistema nervoso e degli organi di senso. Vengono analizzati i processi di assimilazione, adattamento e la "misura" dell'intelligenza, oltre ai principi fondamentali dello sviluppo sensomotorio e delle strutture cognitive. Si esplora lo sviluppo del linguaggio, con un focus sulle tappe pre-verbali e verbali e sugli interventi che ne favoriscono il progresso. Il modulo prosegue con una riflessione sullo sviluppo del giudizio morale e sull'importanza della creatività, sottolineando il ruolo del gioco, delle relazioni sociali e dell'ambiente creativo. Infine, si analizzano le competenze cognitive, psico-motorie e sociali applicate attraverso il gioco, evidenziandone la funzione terapeutica.</p>

	<p><b>Parte Sesta - Cura per la gestione dello spazio e la scelta dei giochi</b></p> <p>Questo modulo analizza l'importanza di incoraggiare l'esplorazione nei bambini, ponendo l'accento sul bilanciamento tra sovra-stimolazione e sotto-stimolazione per promuovere un'esplorazione soddisfacente e sicura. Si approfondisce il ruolo degli ambienti propizi allo sviluppo, descrivendo le caratteristiche dello spazio educativo, dagli elementi morbidi e rigidi alla configurazione che garantisce mobilità e sicurezza. Viene esplorata la relazione tra capacità motorie e spazi educativi, con un focus sull'uso degli spazi esterni e i principi dell'educazione all'aperto. Si affronta la selezione e l'utilizzo di oggetti di gioco orientati allo sviluppo, evidenziando il valore del gioco libero e le linee guida per gli educatori nel favorire esperienze ludiche significative e ordinate.</p>							
Materiali di studio	A esclusivo titolo di approfondimento, sono riportati i contenuti aggiuntivi alla fine di ciascuna dispensa.							
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame viene svolto in uno dei seguenti modi:</p> <p>A) <i>Esame in forma scritta.</i> Composto da trenta domande a risposta multipla. Le domande a risposta multipla sono coerenti con i test formativi presenti alla fine di ciascun modulo. Quando sono domande riguardanti conoscenze di informazioni, la risposta emerge dalla lettura delle dispense, in forma diretta o indiretta. Quando le domande riguardano conoscenze di concetti, di principi, di teorie, richiedono una riflessione personale, da attivare sulla base dei contenuti studiati e presenti nei materiali. Per quel che concerne la prova scritta, in caso di situazioni dubbie, la commissione si riserva di attivare la modalità “mista” ossia il sostenimento di una prova orale a scopo di accertamento.</p> <p>B) <i>Esame orale.</i> Si tratta di un colloquio volto ad accertare le conoscenze e i saperi maturati dal candidato relativamente alle macro-aree del programma di studio. Il colloquio parte da argomenti di particolare interesse identificati dal candidato, e procede con un sondaggio conoscitivo di altre parti del programma.</p> <p>Indicatori con i quali vengono valutate le prove scritte e quelle orali, relativamente a ciascuna delle varie domande:</p> <table><tr><td>Pertinenza di contenuto</td></tr><tr><td>Qualità del contenuto</td></tr><tr><td>Personalizzazione nella elaborazione</td></tr></table> <p>Come indicato sopra, in sede d'esame vengono valutati con specifico punteggio, singolarmente attribuito, i seguenti lavori preliminari: partecipazione all'e-tivity proposta bimestralmente (da 1 a 3 punti per l'e-tivity svolta appropriatamente, per un massimo di 3 punti). Per maggiori informazioni si consulti il relativo spazio virtuale.</p> <p>Indicatori con i quali viene valutata l'e-tivity (qualora valutabile):</p> <table><tr><td>Contenuto (analisi di tipo qualitativo)</td><td>Personalizzato e non nozionistico Qualitativamente adeguato e rielaborato Non offre solo opinioni, ma si avvale del riferimento a qualche studioso del settore per avvalorare le proprie affermazioni</td></tr><tr><td>Scientificità (analisi di tipo qualitativo)</td><td>L'e-tivity si avvale di fonti scientificamente adeguate Le fonti sono correttamente identificate e riportate secondo le regole citazionali indicate nella presentazione dell'e-tivity I passi direttamente citati sono riportati tra virgolette e, nel riferimento alla fonte, compare anche il numero di pagina</td></tr></table>	Pertinenza di contenuto	Qualità del contenuto	Personalizzazione nella elaborazione	Contenuto (analisi di tipo qualitativo)	Personalizzato e non nozionistico Qualitativamente adeguato e rielaborato Non offre solo opinioni, ma si avvale del riferimento a qualche studioso del settore per avvalorare le proprie affermazioni	Scientificità (analisi di tipo qualitativo)	L'e-tivity si avvale di fonti scientificamente adeguate Le fonti sono correttamente identificate e riportate secondo le regole citazionali indicate nella presentazione dell'e-tivity I passi direttamente citati sono riportati tra virgolette e, nel riferimento alla fonte, compare anche il numero di pagina
Pertinenza di contenuto								
Qualità del contenuto								
Personalizzazione nella elaborazione								
Contenuto (analisi di tipo qualitativo)	Personalizzato e non nozionistico Qualitativamente adeguato e rielaborato Non offre solo opinioni, ma si avvale del riferimento a qualche studioso del settore per avvalorare le proprie affermazioni							
Scientificità (analisi di tipo qualitativo)	L'e-tivity si avvale di fonti scientificamente adeguate Le fonti sono correttamente identificate e riportate secondo le regole citazionali indicate nella presentazione dell'e-tivity I passi direttamente citati sono riportati tra virgolette e, nel riferimento alla fonte, compare anche il numero di pagina							
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'<b>elaborato finale</b> avverrà sulla base di un colloquio con il docente (anche a distanza, con modalità telematiche) in cui lo studente manifesterà i propri specifici <b>interessi</b> in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono <b>preclusioni</b> alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una <b>media particolare</b> per poterla richiedere. <i>Si auspica, tuttavia, che lo studente che chiede la tesi abbia prima sostenuto gli esami della docente.</i></p>							